

## THE DIRECTIVE 60/2007 CE FOR THE FLOOD RISK ASSESSMENT AND MANAGEMENT: IMPLEMENTATION MEASURES

(29<sup>th</sup> October 2010 in Brussels)

Il 29 ottobre scorso, presso la sede di rappresentanza delle Regioni in Bruxelles, si è tenuto un incontro sulle *misure di attuazione valutazione e gestione del rischio da alluvione di cui alla Direttiva Europea 2007/60/CE*, organizzato dalle Regioni Umbria e Malopolska (Polonia).

Vasta è stata la partecipazione ([cfr elenco iscritti – allegato 1](#)) da parte di numerosi Paesi europei ed ampio il dibattito sviluppatosi nel corso delle due sessioni previste di cui la prima, mattutina, incentrata sull'illustrazione della Direttiva 2007/60/CE, i legami con le politiche di coesione e la strategia europea di prevenzione delle inondazioni e che ha visto, tra le altre, la partecipazione di Mr. Parker della Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea (*Unit A3 "Cohesion Policy & Environmental Impact Assessment"*) ([cfr. Power Point – allegato 2](#)), mentre la seconda sessione, il pomeriggio, si è soffermata sull'illustrazione di esperienze maturate in diversi paesi con riferimento al dettame della Direttiva europea.

L'Autorità di bacino del fiume Tevere ha partecipato ai lavori presentando una memoria dal titolo *Connessioni tra gli ex piani di gestione delle alluvioni e la "Direttiva alluvioni" nel bacino idrografico del fiume Tevere* che, dopo una breve analisi ([cfr Power Point – allegato 3](#)) incentrata sulle caratteristiche del bacino e sulle attività svolte, ha significato gli importanti sviluppi in materia attesi prima della fine dell'anno in corso.

Particolare attenzione è stata poi posta da tutti i presenti sull'importanza delle prossime scadenze imposte dalla Direttiva e, per quanto riguarda il nostro Paese, dell'applicazione della Direttiva ([cfr Power Point – allegato 4](#)), nonché delle opportunità offerte dai fondi europei per assicurare la piena attuazione delle attività e degli studi richiesti.

In conclusione dell'incontro è stata evidenziata la necessità di un continuo confronto, pur se tra esperienze e contesti diversi, al fine di favorire una risposta coesa in chiave europea.